

stavano a base della finanza — quale appare del resto, in misura più o meno saliente, durante quell'epoca in tutti gli Stati <sup>(1)</sup>.

Senza soffermarmi più oltre sulle trascorse vicende della Toscana e di altri Stati in periodi da noi ormai lontani, sarà più opportuno che accenni rapidamente alle caratteristiche salienti della finanza italiana dall'unificazione del Regno fino ad oggi, e specialmente durante e dopo il conflitto mondiale, che si gravi ripercussioni doveva esercitare sulla vita economica e finanziaria, come su quella politica e sociale di una sì gran parte delle nazioni.

2. - A chi si faccia a considerare le passate fortunate vicende della finanza italiana appare evidente l'alternarsi non solo di periodi tristi e lieti, i quali naturalmente si accompagnano alle sorti della economia e della politica nostra, ma anche il variare dei principi che stanno a fondamento del nostro sistema tributario.

Vediamo così susseguirsi dall'unificazione del Regno agli anni che precedettero il conflitto mondiale: la fase della « finanza eroica », quella della « finanza riformatrice », quella successiva della « finanza di risanamento e di convalescenza » e quella infine della « finanza sana e prospera ». Colla guerra mondiale poi, le alterne vicende del bilancio si accompagnano alle depresse e risorgenti condizioni dell'economia del Paese.

Un rapido sguardo alle cifre del bilancio, quelle tali cifre — che, secondo la frase del Goethe, « reggono il mondo » — ci permette di avere un indizio abbastanza sicuro, non solo della situazione della finanza di uno Stato, ma anche dell'indirizzo della sua politica tributaria.

Appunto perchè la finanza italiana attraversò anni assai difficili, che indussero chi aveva la responsabilità del governo a ricorrere a gravosi imposizioni incidenti soprattutto i consumi popolari, vediamo che, attraverso alle fortunate vicende del nostro Risorgimento, prevale assai spesso il principio del sacrificio minimo col-

---

(1) G. RICCA SALERNO, *Storia delle dottrine finanziarie in Italia*, libro III.